



DELIBERA N.	809
SEDUTA N.	175
DATA	15/07/2019

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Determinazione del Fondo 2019 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale**

Il 15 luglio 2019 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario	X	
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Maria Rosa Zampa** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



OGGETTO: Determinazione del Fondo 2019 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio riportato nella presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 3, comma 1 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA la proposta del dirigente della Posizione di Funzione Organizzazione e Personale, che contiene il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n 875/173 del 27 giugno 2019 relativa alla variazione del bilancio pluriennale del Consiglio—Assemblea legislativa regionale;

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del responsabile della posizione organizzativa Risorse finanziarie prevista dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di determinare in euro 827.775,01, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, l'ammontare del Fondo 2019 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale, di cui euro 780.823,65 di risorse stabili, euro 26.951,36 di risorse variabili, ed euro 20.000,00 a titolo di incremento di cui di cui all'articolo 2, comma 8 bis della L.R. 14/2003;
2. di demandare alla contrattazione decentrata integrativa i criteri di ripartizione e di destinazione delle risorse del Fondo di cui al punto 1;
3. di determinare in euro 333.500,00, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, l'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione della posizione e del risultato degli incarichi delle posizioni organizzative



previste.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Antonio Mastrovincenzo

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Maria Rosa Zampa

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento:

- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) Allegato 4/2 punto 5.2;
- Corte dei conti sezione controllo Veneto delibera 263/PAR/2016;
- Corte dei conti sezione controllo Venezia Giulia delibera 51/2016/ PAR;
- Corte dei conti sezione controllo Lazio delibera 7/2019/PAR;
- Legge regionale 31 ottobre 2011 n. 20 (Assestamento di bilancio 2011) successivamente modificata dalla legge regionale 19 gennaio 2011 n.1, articolo 26, comma 4;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018 triennio 2016-2018.
- Decreto-Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione) art.11.

Motivazione:

Al fine di dar conto dell'istruttoria seguita per la determinazione del Fondo delle risorse del 2019 destinate a finanziare il contratto decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale, si rappresentano qui di seguito le fasi del procedimento e le relative disposizioni di legge applicate.

L'atto di costituzione del fondo:vincolo contabile

La gestione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata passa attraverso tre fasi obbligatorie e sequenziali: individuazione a bilancio delle risorse, costituzione del fondo e ripartizione del fondo mediante contratto decentrato; e l'atto di costituzione del fondo è idoneo ad imprimere vincolo contabile alle relative risorse. In proposito, l'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 sancisce al punto 5.2 che nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Sul punto convergono, tra gli altri, i pareri espressi dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti del Veneto, delibera 263/PAR/2016, del Friuli Venezia Giulia, delibera 51/2016/ PAR, e del Lazio, delibera 7/2019/PAR.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio

L'articolo 9, comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 disponeva che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di



ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio; e che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

La legge regionale 31 ottobre 2011 n. 20 (Assestamento di bilancio 2011) successivamente modificata dalla legge regionale 19 gennaio 2011 n.1, dispone, poi, all'articolo 26, comma 4: in relazione agli obiettivi di contenimento della spesa per il personale ed al fine di assicurare la continuità dei servizi dell'Assemblea legislativa, il fondo di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004 per il salario accessorio del personale del comparto è rideterminato in riduzione rispetto all'importo stabilito dal comma 4 dell'articolo 12 della l.r. 16/2010, in euro 1.095.543,65, al netto degli oneri riflessi. La disposizione legislativa in questione opera poi un rinvio al comma 2 bis dell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, per le eventuali riduzioni del fondo medesimo.

Successivamente, è intervenuto l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 28, legge di stabilità per il 2016, che disponeva: a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. L'articolo richiamato è stato abrogato dall'articolo 23, comma 2 del d.lgs 75/2017 che ha statuito: nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

Con l'intervenuta stipula del CCNL del personale del comparto Funzioni locali del 21/5/2018 assumono rilievo le determinazioni relative al fondo del 2017, nonché quelle relative al 2016, in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 23, comma 2 del d.lgs 75/2017.

In proposito si ricorda che l'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 582 del 13 novembre 2017 ha determinato il Fondo 2017 delle risorse decentrate per il personale non dirigente, che ammonta alla stessa cifra di quello del 2016 (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.299 del 4/8/2016), pari ad euro 1.095.543,65, al netto della decurtazione della RIA e delle poste che non rientrano nei limiti del fondo (avanzi di gestione del 2016).

In attuazione del citato CCNL del 21/5/2018 con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.728 del 27/11/2018 è stato determinato il Fondo anno 2018, pari ad euro 795.562,21, di cui euro 769.591,65 di risorse stabili ed euro 25.970,56 di risorse variabili. L'ammontare delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, allocate negli stanziamenti di bilancio, sono invece pari ad euro 333.500,00

Si procede ora ad individuare le poste che costituiscono il Fondo 2019.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018

Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018, all'articolo 67 (Fondo risorse decentrate: costituzione), comma 1, prevede che a decorrere dall'anno 2018 il fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili,



DELIBERA N. 809
SEDUTA N. 175
DATA 15/07/2019

pag. 5

indicate dall'articolo 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative al 2017, come certificate dal collegio dei revisori, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Tale importo è pari ad euro 762.043,65.

Fondo risorse decentrate: costituzione		2019			
Articolo 67, comma1 (importo consolidato art.31, comma 2 CCNL 22/1/2004)				1.095.543,65	deliberazione Udp 582 del 13/11/2017
Fondo retribuzione di posizione e di risultato		PO/ AP			
	Posizione			-259.000,00	
	Risultato			74.500,00	
	Totale1			-333.500,00	deliberazione Udp 604 del 28/12/2017
Unico importo consolidato			TOTALE A	762.043,65	

In particolare, la citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 582 del 13/11/2017 individua le risorse stabili del 2017, mentre la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.604 del 28/12/2017 attiene all'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo 2017 ed individua le poste destinate alle retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e di alta professionalità. Entrambe le deliberazioni sono verificate dal Collegio dei revisori, in sede di certificazione del contratto decentrato integrativo (protocollo n.8414 del 22/12/2017).

L'importo determinato ai sensi del comma 1 dell'articolo 67 è stabilmente incrementato degli importi individuati dal comma 2. In particolare, sono qui rappresentati gli incrementi che derivano da quanto disposto alle lettere a), b) e c), con l'avvertenza che l'incremento di cui alla lettera a) decorre dal 31/12/2018 a valere dall'anno 2019 (euro 11.232,00).

	Articolo 67, comma2				
a	83,2 102+21+12 gruppi	unità destinatarie CCNL al 31/12/2015			11.232,00
b	importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche				7.548,00
c	recupero RIA anno precedente in ragione d'anno	2017			3.015,35
		2018			1.438,06
d	risorse riassorbite art.2, comma 3 dlgs165/01				
e	oneri del trattamento economico del personale trasferito				
f	riduzione stabile dei posti di organico della dirigenza				
g	stabile riduzione dello straordinario				
h	risorse stanziare ai sensi del comma 5, lett.a (incremento dot. Organiche)				
	(Incremento stabile)			TOTALE B	23.233,41
				TOTALE A+B	785.277,06

L'articolo 67, comma 3 dispone che il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno. Si rappresentano in particolare gli incrementi che derivano da quanto disposto nelle lettere c), d) ed e), relative rispettivamente alle risorse previste dall'articolo 2, comma 8bis della L.R. 14/2003, dalle quote RIA e dai risparmi accertati a consuntivo dello straordinario del 2018.

L'importo così determinato è pari ad euro 834.011,28. (totale A+B+C)

	Articolo 67, comma 3 Risorse variabili				
a	art.43 legge n.448/97				
b	art.16, commi 4,5 e 6 DLn.98/11 risparmi certificati e conseguiti				
c	risorse derivanti da disposizioni di legge art.2, comma 8bis l.14/03 DGR 309/2019				20.000,00
d	RIA una tantum frazione mensilità residue dopo cessazione	2017			1.576,00
		2018			206,86
e	risparmi accertati a consuntivo dello straordinario (anno precedente)				26.951,36
f	art.54 CCNL 14/9/2000 (rimborso spese messi notificatori)				
g	trattamenti accessori personale delle case da gioco				
h	fino all'1,2% monte salari 1997 esclusa la dirigenza				
i	risorse per conseguimento obiettivi di performance art.63, comma 5 lett.b				
j	risorse di cui all'art.67, commi 8 e 9 art.23, comma 4 dlgs75/2017 conformemente ai decreti attuativi				
k	integrazioni componente variabile personale trasferito relativamente all'anno di trsafer.				
				TOTALE C	48.734,22
				TOTALE A+B+C	834.011,28

Rispetto del limite posto alla quantificazione del Fondo delle risorse decentrate

L'articolo 67, comma 7 prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'articolo 15, comma 5 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 del d.lgs n.75/2017, il quale prescrive che



l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Tale importo è pari ad euro 1.095.543,65.

Articolo 67, comma 7			
Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:			
Fondo anno 2016: 1.095.543,65	deliberazione UdP 299 del 4/08/2016		
Fondo anno 2017: 1.095.543,65	deliberazione UdP 582 del 13/11/2017		

Al fine della verifica del rispetto del limite dall'ammontare del fondo come sopra determinato, sono sottratte le quote non sottoposte a limite, che, in base alla dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL del 21/5/2018 e di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto-Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, sono:

- gli incrementi stabili di cui all'art. 67, comma 2 alla lettere a) e b), rispettivamente pari ad euro 11.232,00 ed euro 7.548,00.

A tali importi si aggiungono: gli incrementi di cui all'art. 67, comma 3 alla lettera e) (risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina degli straordinari di cui all'art.14 del CCNL 1.4.99, relativi all'anno 2017), così come indicato dalla nota MEF-RGS prot.257831 del 18/12/2018, per un importo di euro 26.951,36; e gli incrementi di cui all'articolo 2, comma 8bis della L.R. 14/2003, pari ad euro 20.000,00. Tale norma prevede che, in connessione con i processi di mobilità, anche temporanea, del personale tra Giunta e Consiglio, è disposto lo spostamento delle relative risorse del fondo per la remunerazione del salario accessorio della struttura di appartenenza nel fondo della struttura di destinazione, secondo le modalità definite d'intesa tra le delegazioni trattanti di Giunta, Consiglio ed organizzazioni sindacali. L'intesa, in questione preventivamente autorizzata deliberazione della Giunta regionale n.303 del 26/3/2019, è stata sottoscritta l'11 aprile 2019. In particolare la citata deliberazione, nel documento istruttorio, da conto che il trasferimento delle risorse al Consiglio regionale comporta una riduzione della spesa del trattamento accessorio spettante al personale della Giunta regionale. Si opera così una compensazione tra i due fondi a saldo zero, che non determina un incremento della spesa.

L'ammontare delle poste indicate, al netto di quelle non sottoposte al limite, relative al fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, pari ad euro 1.101.779,92, deve essere ridotto di euro 6.236,27, per rispettare il limite di euro 1.095.543,65, così come specificato nel seguente prospetto.



TOTALE A+B+C	834.011,28		
D	-20.000,00	riduzione pari importo dal Fondo della Giunta	
E	- 26.951,36	quota non sottoposta a limite	
F	- 7.548,00	(non sottoposta a limite dich congiunta n.5)	
G	- 11.232,00	(non sottoposta a limite dich congiunta n.5)	
A+B+C-D-E-F-G	768.279,92		
A+B+C-D-E-F-G	768.279,92	Fondo	
Fondo PO/AP	333.500,00	a Bilancio	
TOTALE	1.101.779,92	6.236,27	
riduzione	6.236,27		
art.23,c 2 dl75/17	1.095.543,65		
-	333.500,00	a Bilancio	
Fondo disponibile	762.043,65		

Il Fondo delle risorse decentrate 2019 è pertanto pari ad euro 827.775,01 (di cui euro 780.823,65 a titolo di risorsa stabile ed euro 26.951,36 a titolo di risorsa variabile, nonché euro 20.000,00 a titolo di incrementi di cui di cui all'articolo 2, comma 8 bis della L.R. 14/2003) determinato dalla quota del fondo disponibile senza la quota degli incarichi di posizione organizzativa, ed aggiungendo le poste non sottoposte a limite, come di seguito specificato.

Fondo 2019			
Quota A	PO/APBilancio		
762.043,65	333.500,00	1.095.543,65	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:
Incrementi dich cong 5			
7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)		
11.232,00	art.67,comma2 lett.a)		
780.823,65	totale stabili		
Risparmio Fondo straord			
Anno 2018			
26.951,36	variabile		
DGR 303/2019			
20.000,00	variabile		
827.775,01	totale fondo 2019		

Gli impegni relativi allo stanziamento a copertura delle indicato Fondo 2019 saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni conseguenti alla sottoscrizione del contratto decentrato. Contestualmente dovranno essere assunti gli impegni relativi agli oneri e all'IRAP pari rispettivamente ad euro 197.010,45 ed euro 70.823,65. Nello stesso modo dovranno assumersi gli impegni relativi allo stanziamento delle posizioni organizzative pari ad euro 333.500,00, degli oneri, pari ad euro 79.373,00, e dell'IRAP pari ad euro 29.347,50.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003.

Il responsabile del procedimento
Fabio Stronati



DELIBERA N. 809

SEDUTA N. 175

DATA 15/07/2019

pag.
8

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che alla data del 15 luglio 2019 nel bilancio annualità 2019 è previsto lo stanziamento a copertura degli impegni che saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni che derivano dalla stipula del contratto decentrato integrativo.

Il Responsabile della Posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE COMPETENTE

Il sottoscritto propone all'Ufficio di Presidenza l'adozione della presente deliberazione concernente "Determinazione del Fondo 2019 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale" in merito alla quale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente della Posizione di Funzione
Organizzazione e Personale
Fabio Stronati

La presente deliberazione si compone di 8 pagine.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Maria Rosa Zampa